



UCSI - LAZIO

CORECOM  
LAZIO



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI  
AGCOM

## CONVEGNO

UNIONE CATTOLICA  
STAMPA ITALIANA - UCSI LAZIO

COMITATI REGIONALI  
COMUNICAZIONE - CORECOM LAZIO

# “SOSTENIBILITÀ ECONOMICA ED ETICA DELL'INFORMAZIONE ONLINE”

29 MAGGIO 2017

PRESSO LA SEDE DELLA **Federazione Nazionale della Stampa Italiana**  
**SALA WALTER TOBAGI, CORSO VITTORIO EMANUELE II 349 - 00186 ROMA**

### PROGRAMMA

15,30  
REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

15,45  
Saluto di  
**VANIA DE LUCA**  
PRESIDENTE NAZIONALE UCSI

16,00  
**PAOLO BUTTURINI**  
VICESEGRETARIO FNSI  
“**Globalizzazione e comunicazione  
sul territorio: la cross medialità  
e il sistema dell'informazione**”

16,30  
**MARIO MORCELLINI**  
MASSMEDILOGO, COMMISSARIO AUTORITÀ  
PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI-AGCOM  
“**L'informazione nel mondo  
senza regole del web**”

17,00  
**ANTONELLO RICCELLI**  
VICEPRESIDENTE UCSI NAZIONALE  
“**Dalla televisione alla rete:  
la trasformazione del giornalista  
multimediale**”

17,30  
**MICHELE PETRUCCI**  
PRESIDENTE CORECOM LAZIO  
“**Il lavoro nel web tra fake news,  
hate speech, citizen journalism,  
nuovi linguaggi, diritti (e rovesci)  
della rete**”

18,00  
**PAOLA SPADARI**  
PRESIDENTE ODG LAZIO  
“**Giornalisti on line: lavoro virtuale,  
prospettive economiche reali?**”

18,30  
Dibattito

18,45  
**RAFFAELE LUISE**  
PRESIDENTE UCSI LAZIO  
Conclusioni

MODERA  
**MIELA FAGIOLO D'ATTILIA**  
VICEPRESIDENTE UCSI LAZIO

Convegno valido per  
**3 crediti formativi**

### NOTA DI PRESENTAZIONE

La crisi economica e il precariato non risparmiano nessuna categoria, neanche quella dei giornalisti. A soffrire di più sono i giovani che cercano un accesso dignitoso alla professione. In questo contesto si afferma il giornalismo h24, soprattutto con l'avvento di internet e dei nuovi media. Le notizie sono a portata di clic. Il web è pieno di una quantità massiva di informazioni che, molto spesso, non lascia tempo agli utenti per appurare la veridicità della notizie. Si diffondono così anche vere e proprie bufale mediatiche, spesso recepite come credibili. Come operatori dell'informazione bisogna interrogarsi su come è cambiata la professione e chiedersi come rispettare le regole deontologiche nello spazio economico di internet e come deve cambiare la formazione professionale mirata al giornalismo on line.

